

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

SORARIS Spa

Comuni di: Altavilla Vicentina, Bressanvido, Caldogno, Camisano Vicentino, Castegnero, Dueville, Grisignano di Zocco, Grumolo delle Abbadesse, Isola Vicentina, Longare, Montecchio Precalcino, Montegalda, Montegaldelta, Monticello Conte Otto, Quinto Vicentino, Sandrigo, Torri di Quartesolo

Indice della relazione

1	Premessa	2
2	Relazione di accompagnamento al PEF	2
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	2
2.2	Altre informazioni rilevanti	2
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento	2
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	2
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	2
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	3
3.1.3	Fonti di finanziamento.....	4
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	5
3.2.1	Dati di conto economico.....	5
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	9
3.2.3	Dati di conto economico relativo alla componente a conguaglio	10
3.2.4	Dati relativi ai costi di capitale.....	11
3.3	Costi di competenza dell'Ente/comune	13
3.4	Condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili.....	13
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....	14
4.1	Attività di validazione svolta	14
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	14
4.3	Costi operativi incentivanti	15
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	16
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	17
4.5.1	Costi efficienti di esercizio per la componente a conguaglio	17
4.5.2	Valorizzazione dei coefficienti di gradualità	17
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	21
4.7	Scelta degli ulteriori parametri	22
4.7.1	Rateizzazione del componente a conguaglio	22
4.7.2	Metodo di valorizzazione dei contratti di <i>leasing</i>	22
5	Allegati	23

1 Premessa

Al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 18.3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, si redige la presente relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo fornito all'Appendice 2 della deliberazione 443/2019/R/RIF.

Vengono, altresì, riportate le valutazioni dell'Ente scrivente in merito a quanto di sua competenza.

Si fornisce allegato alla presente:

- il PEF relativo alla gestione (Allegato 1) secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, come modificato dalla Determina 02/DRIF/2020 Allegato 1;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

2 Relazione di accompagnamento al PEF

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Per quanto concerne la descrizione del servizio svolto, dettagliato secondo quanto previsto dallo schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Appendice 2 della deliberazione 443/2019/R/RIF, in merito ai comuni serviti e alle attività effettuate in relazione a ciascun comune, distinguendo tra le attività incluse nel servizio integrato di gestione (spazzamento e lavaggio delle strade; raccolta e trasporto; recupero e smaltimento, attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti) e attività esterne al servizio integrato di gestione si rimanda alla specifica "RELAZIONE MODELLO GESTIONALE E QUALITA'SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI" redatta specificamente per ciascun comune e allegata alla presente relazione (Allegato 2).

2.2 Altre informazioni rilevanti

SORARIS Spa, gestore del ciclo integrato dei RU, dichiara, sotto la propria responsabilità, di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale.

SORARIS Spa dichiara, altresì, di non avere ricorsi pendenti.

Non risultano sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento

Nella presente sezione, così come previsto dallo schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Appendice 2 della deliberazione 443/2019/R/RIF, vengono commentati i dati inseriti nelle diverse sezioni della modulistica *exce/* di raccolta dati allegata alla presente relazione.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per l'anno 2021 non si prevedono variazioni di perimetro né variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per quanto attiene le variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) si rimanda al paragrafo che precede.

Nella successiva tabella vengono riportati i dati relativi alle percentuali della raccolta differenziata (sulla base del metodo DGRV 288/14) effettivamente conseguite negli anni 2019 e 2020 unitamente all'obiettivo prefissato da conseguire nel 2021, suddiviso per comune/affidamento. Nel calcolo dell'indice non sono compresi i rifiuti indifferenziati derivanti da raccolte effettuate su specifiche utenze affette da Covid-19, in quanto per disposizione dell'Istituto Superiore di Sanità in tali casi deve essere sospesa la raccolta differenziata dei rifiuti (*ISS COVID-19 n. 3/2020 Rev. 2 - Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-COV-2. Aggiornato al 31 maggio 2020*).

Tabella 1 Risultati conseguiti nella raccolta differenziata

ID	Comune	% RD 2018	% RD 2019	% RD 2020	% RD attesa 2021
1	Altavilla Vicentina	80,1%	80,1%	81,14%	81,14%
2	Bressanvido	79,8%	80,3%	78,64%	78,64%
3	Caldogno	80,8%	81,1%	80,67%	80,67%
4	Camisano Vicentino	79,1%	79,0%	79,44%	79,44%
5	Castegnero	79,9%	81,4%	83,59%	83,59%
6	Dueville	74,7%	75,1%	76,92%	76,92%
7	Grisignano di Zocco	78,1%	78,6%	82,27%	82,27%
8	Grumolo delle Abbadesse	77,2%	78,0%	77,80%	77,80%
9	Isola Vicentina	81,0%	81,5%	81,92%	81,92%
10	Longare	77,4%	79,4%	79,73%	79,73%
11	Montecchio Precalcino	75,7%	75,7%	77,73%	77,73%
12	Montegalda	75,9%	76,0%	78,52%	78,52%
13	Montegaldella	77,9%	78,3%	81,94%	81,94%
14	Monticello Conte Otto	81,7%	80,2%	80,61%	80,61%
15	Quinto Vicentino	76,1%	76,8%	78,00%	78,00%
16	Sandrigo	76,4%	75,8%	75,32%	75,32%
17	Torri di Quartesolo	73,9%	74,5%	75,35%	75,35%

Relativamente al grado di soddisfazione degli utenti si ritiene di mantenere i parametri già applicati per i PEF 2020 e basati sull'indagine svolta da SdV di Padova nel mese di novembre 2018, con un supplemento di indagine svolto a gennaio 2019 relativo al sistema di raccolta domiciliare su base volontaria (*pay per use*) nel comune di Isola Vicentina, allegati nella documentazione relativa al precedente anno 2020.

La suddetta relazione non contiene specifiche indicazioni in merito al grado di rispetto della Carta della qualità del servizio.

Unitamente a quanto sopra vengono allegati i dati relativi all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, fornendo per ciascun comune/affidamento l'indicatore relativo alle impurità/frazioni estranee della frazione relativa alla raccolta differenziata di rifiuto biodegradabile da cucine e mense (frazione umida), rifiuti multimateriale leggero (plastica/lattine) (Allegati 4'A, 4B).

3.1.3 Fonti di finanziamento

Nella successiva tabella vengono elencate le fonti di finanziamento della società SORARIS Spa, evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti.

Tabella 2 Fonti di finanziamento

Fonte	Attività di finanziamento	Anno 2019	2020
Mezzi propri	Crediti vs Clienti	5.760.722	8.214.438
Mezzi propri	Patrimonio Netto	2.259.091	3.026.599
Mezzi di terzi	Debiti vs fornitori	1.918.067	1.710.111
Mezzi di terzi	Saldi banche c/c positivi	2.584.595	1.288.757
Mezzi di terzi	Finanziamenti bancari per smobil.	952.448	846.357
Mezzi di terzi	Mutui	4.215.595	4.873.455

Di seguito viene fornito un dettaglio riguardo alle forme di finanziamento derivanti da mezzi di terzi, nello specifico finanziamenti da istituti di credito (al 31/12/2019):

Descrizione	Importo
Unicredit Banca c/ant fatture 30065634	58
Unicredit Banca c/ant fatture 102108568	214
Banca San Giorgio c/anticipi fatture n. 8042617	500.025
Intesa S.Paolo cc 3284 - anticipi contratti - Ex CRV 1000-4	1.806
Banco BPM - Anticipi su contratti - c.c. n. 3782	25
Carta di credito Intesa	2.567
Banca Etica c.c. 233.162	450.319
Banca San Giorgio c/finanziamento del 9/12/2014	303.618
Banca Etica mutuo 31/10/2016	3.194.821
Centro Veneto B.B. – Finanz. Ecocentri	337.157
Centro Veneto B.B – Acquisto autocarri	380.000
TOTALE	5.170.610

Per quanto non espressamente indicato nella presente sezione si rimanda alla Nota Integrativa relativa al Bilancio d'esercizio 2019 fornita in allegato 6 alla presente relazione.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Alla presente relazione viene allegato il PEF redatto in conformità al modello fornito all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, come modificato dalla Determina 02/DRIF/2020 Allegato 1, il quale sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti ai fini della determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2021.

Tali dati, come illustrato nei successivi paragrafi, sono imputati da SORARIS Spa sulla base dei dati derivanti dal bilancio di esercizio dell'anno 2019, ed integrati con quanto di competenza dell'ente scrivente.

3.2.1 Dati di conto economico

Al fine di consentire un'evidenza della riconciliazione delle componenti di costo riportate nel PEF viene fornita di seguito una tabella relativa al Conto Economico di SORARIS Spa in quadratura con il bilancio di esercizio dell'anno 2019 con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU.

I valori rappresentati nelle seguenti tabelle non sono da considerare rappresentativi dell'effettiva marginalità delle "attività" evidenziate, ma sono da considerarsi esclusivamente strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie definite dal MTR.

Tabella33 Riconciliazione del bilancio di esercizio 2019 e dati rilevanti ai fini della costruzione del PEF

VALORE della PRODUZIONE (euro) - Anno 2019	Ciclo Integrato RU	Attività esterne al ciclo RU	Attività diverse o extra perimetro	Totale ricostruito RDT	Bilancio CEE	Differenza rispetto al bilancio	Note
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.477.106	0	0	11.477.106	11.494.074	-16.968	Elisioni
A2) Variazioni rimanenze	0	0	0	0	0	0	
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0	
A5) Altri ricavi e proventi	379.378	0	0	379.378	379.380	-2	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	11.856.484	0	0	11.856.484	11.873.454	-16.970	
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro) - Anno 2019	Ciclo Integrato RU	Attività esterne al ciclo RU	Attività diverse o extra perimetro	Totale ricostruito RDT	Bilancio CEE	Differenza rispetto al bilancio	Note (Spiegare le differenze con il bilancio)
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	265.937	0	0	265.937	322.440	-56.503	Elisioni
B7) Per servizi	6.766.029	61.152	1.822	6.829.002	6.998.053	-169.051	Elisioni
B8) Per godimento beni di terzi	123.363	0	0	123.363	123.363	0	
B9) Per il personale	3.381.539	0	0	3.381.539	3.434.868	-53.329	Elisioni
B10.d) Accantonamenti per svalutazione dei crediti iscritti a bilancio	0	0	0	0	10.855	-10.855	Non Assogettato
B11) Variazione delle rimanenze	-10.818	0	360	-10.458	-10.458	0	
B12) Accantonamenti per rischi	32.388	0	0	32.388	150.000	-117.612	Elisioni
B13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	
B14) Oneri diversi di gestione	33.859	0	0	33.859	40.320	-6.461	Non Assogettato
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	10.592.296	61.152	2.182	10.655.629	11.069.441	-413.812	

Le denominazioni di colonna hanno il seguente significato:

- Componenti Variabili: poste economiche relative alla componente variabile dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.

- Componenti Fisse: poste economiche relative alla componente fissa dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Attività Diverse: poste economiche comprendenti
 - Le eventuali poste rettificative di cui all'art. 1 del MTR¹,
 - Gli eventuali "Altri Servizi Ambientali", ovvero le poste economiche relative a servizi ambientali fuori perimetro o fuori territorio,
 - Le altre attività che non consistono in servizi ambientali.
- Valori Non Attribuibili / Elisioni: poste economiche riferibili a dati di natura finanziaria e/o relative a poste da non considerare / elidere nella determinazione delle specifiche componenti tariffarie.

Il valore rappresentato nella colonna "Totale Azienda" non coincide con quanto presente nel Bilancio di Esercizio 2019, allegato alla presente relazione, in quanto rispetto i dati economici consuntivi dell'esercizio 2019 sono rettificati per tenere conto di servizi:

- non eseguiti nel corso del 2019, ma soltanto a partire dall'anno 2020 e/o 2021 oggetto di determinazione tariffaria;
- nonché per il Contributo ARERA di 6.180 €, versato nel 2020 ma di competenza 2017-18 e riclassificato nella componente COaI, attribuito a ciascun comune utilizzando come driver in "Nr. Di Abitanti";

Nella successiva tabella vengono riportate le informazioni relative alle rettifiche in discorso, ad esclusione del contributo ARERA sopra dettagliato.

Tabella 4 Dettagli delle rettifiche operate

n.	Comune	Tipologia di servizio	Valorizzazione	Metodo di valorizzazione
1	Caldogno	Variazione servizio raccolta domiciliare carta e vetro dal 01/07/2019 – operatori interni	-29.228,34	Sulla base del costo orario consuntivo 2019 e delle ore di servizio previste in base ai costi e programmazione interna
2	Caldogno	Variazione servizio raccolta domiciliare carta e vetro dal 01/07/2019 – serventi raccolta	-4.628,61	Sulla base del costo orario consuntivo 2019 e delle ore di servizio previste in base ai costi e programmazione interna
3	Caldogno	Rata ammortamento ecocentro	-52.947,53	Valore già imputato a PEF 2018
4	Caldogno	Fornitura sacchi multimateriale (CRD)	-7.630,00	Valore consuntivo 2019
5	Castegnero	Costi sportello utenza	-15.000,00	Riduzione oneri applicati dal 2019
6	Dueville	Avvio raccolta verde domiciliare dal 01/01/2020	+4.019,14	Sulla base del costo orario consuntivo 2019 e delle ore di servizio previste in base ai costi e programmazione interna

¹ Poste rettificative è la sommatoria delle seguenti voci di costo operativo, riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti:

- accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dal successivo Articolo 14 del presente allegato A;
- gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie;
- le svalutazioni delle immobilizzazioni;
- gli oneri straordinari;
- gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;
- gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente;
- i costi connessi all'erogazione di liberalità;
- i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari;
- le spese di rappresentanza.

n.	Comune	Tipologia di servizio	Valorizzazione	Metodo di valorizzazione
7	Monticello Conte Otto	Avvio raccolta verde domiciliare dal 01/01/2020	+2.131,60	Sulla base del costo orario consuntivo 2019 e delle ore di servizio previste in base ai costi e programmazione interna
8	Montegalda	Avvio gestione ecocentro Soraris dal 15/06/2020	+ 9.300,00	Sulla base del costo orario e delle ore di servizio previste relativi all'appalto esterno
9	Sandrigo	Avvio gestione ecocentro Soraris dal 15/02/2020	+ 38.633,48	Sulla base del costo orario e delle ore di servizio previste relativi all'appalto esterno

Si fornisce inoltre il dettaglio relativo alle eventuali entrate presenti nel Bilancio del Gestore sottratte dal totale dei costi del PEF di cui al comma 1.4 della determinazione 2/DRIF/2020, evidenziando la specifica componente tariffaria rettificata.

Tabella 7 Dettaglio delle voci di cui al comma 1.4 della determinazione 2/DRIF/2020

TIPOLOGIA ENTRATE	Componente rettificata	IMPORTO
Contributo MIUR per le istituzioni scolastiche statali (l'importo si riferisce ai valori di bilancio. Per i comuni passati a tariffe negli anni 2020 e 2021 il PEF viene rettificato sulla base dei dati disponibili)	DA DETRARRE IN FASE DI SIMULAZIONE TARIFFARIA	38.680,97
Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione	--	--
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie	--	--
Ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente, come dettagliate nel seguito:	--	--

Per isolare e attribuire le componenti di costo afferenti al ciclo integrato dei RU, suddivise per componenti tariffarie così come previsto dal MTR, il gestore si è avvalso del sistema di contabilità generale e, in seconda analisi, dei sistemi interni di riclassificazione dei costi ai fini della ripartizione sui diversi comuni quali centro di costo di destinazione.

Le destinazioni contabili aziendali, presenti nel sistema di contabilità analitica e l'analisi delle scritture di contabilità generale, permettono di ricondurre univocamente e direttamente le poste economiche alle attività soggette alla

regolazione dell’Autorità e di conseguenza alle specifiche componenti tariffarie, rendendo residuale l’utilizzo di criteri e/o driver di ripartizione per suddividere i costi operativi ed i relativi ricavi.

In via preponderante, quindi, sulla base delle rilevazioni di contabilità generale e analitica, si è proceduto ad una attribuzione diretta delle poste economiche alle componenti tariffarie individuate dal MTR grazie agli specifici oggetti contabili presenti nei sistemi aziendali.

In subordine, ed in via residuale, il gestore si è avvalso di opportuni driver di ripartizione delle poste economiche come di seguito dettagliato in tabella.

Tabella 8 Driver di allocazione di poste comuni a più servizi

Tipologia di costo	Driver utilizzato
Costi raccolta, trasporto e recupero/smaltimento rifiuti specifici (pneumatici, rifiuti urbani pericolosi)	50% CRD – 50% CTR

Analogo procedimento è stato utilizzato per ricondurre le poste economiche alla dimensione territoriale, necessaria per la realizzazione dei PEF a livello di gestione e/o affidamento.

Il sistema integrato di contabilità generale presente presso il gestore permette solo in parte di allocare in maniera univoca alla dimensione territoriale le poste economiche, rendendo il ricorso a driver o a criteri di ripartizione necessario sia per i costi comuni o generali che per le voci contabili imputabili alla componente tariffaria ma non a quella territoriale.

Tali costi e ricavi sono stati, quindi, attribuiti alle componenti territoriali mediante driver di ripartizione oggettivi e verificabili così come dettagliato dalla successiva tabella.

Tabella 9 Driver di allocazione di poste comuni su base territoriale

Tipologia di costo – ricavo	Attività coinvolte	Driver utilizzato
Costi del personale operativo e altri costi diretti operativi	Servizi di raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati e differenziati (CRT, CRD)	Ore di lavoro svolte dagli autisti nei diversi comuni, in relazione alla tipologia di servizio
Costi del personale indiretto (impiegati, dirigente) e altri costi generali	Costi generali di gestione (CGG)	Numero di abitanti di ogni comune, in modalità proporzionale ponderata
Costi diretti e costi personale operativo stazione di travaso	Servizi di raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati e differenziati (CRT, CRD)	Quantità di rifiuti conferite nella stazione di travaso per ciascun comune
Costi diretti di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento rifiuti	Servizi di raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati e differenziati (CRT, CRD), costi di trattamento, smaltimento e recupero (CTS, CTR)	Quantità di rifiuti prodotte da ciascun comune
Costo personale diretto sportelli tariffa utenza	Costi amministrazione, riscossione, contenzioso (CARC)	Ore svolte a sportello per ciascun comune

Si precisa che nel corso del triennio 2018-2020 sono avvenuti i seguenti avvicendamenti gestionali:

- anno 2019: il comune di Torri di Quartesolo ha affidato al gestore Soraris SpA l’attività di gestione e riscossione tariffa rifiuti;
- anno 2020: i comuni di Grisignano di Zocco e Montegaldella hanno affidato al gestore Soraris SpA l’attività di gestione e riscossione tariffa rifiuti;

- anno 2021: i comuni di Camisano Vicentino, Grumolo delle Abbadesse e Sandrigo hanno affidato al gestore Soraris SpA l'attività di gestione e riscossione tariffa rifiuti:

pertanto ai fini del calcolo delle entrate tariffarie si sono applicati i criteri di cui al comma 1.5 della determinazione 2/DRIF/2020 ovvero, nello specifico, si sono utilizzati i corrispondenti dati di costo rilevati dall'Ente Locale presso cui la corrispondente attività veniva svolta.

Di seguito vengono dettagliati i costi sostenuti dal gestore inerenti alle campagne ambientali e alle misure di prevenzione.

Tabella 10 Costi sostenuti per campagne ambientali e misure di prevenzione (anno 2019)

Tipologia di costo	Importo €
Attività didattiche	17.420,27
Stampe varie e calendari per Comuni al netto dei ricavi per sponsorizzazioni	11.478,00

Nella tabella successiva viene fornito un elenco nel dettaglio dei costi inseriti nella componente CO_{ai} nella quale confluiscono gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

Tabella 11 Dettagli delle voci di costo valorizzate nella componente CO_{ai}

Tipologia di costo	Importo
Oneri di funzionamento ARERA, competenza 2019	3.177,56
Oneri di funzionamento Consiglio di Bacino "Vicenza" – competenza 2021	48.760,00

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Vengono dettagliate nella successiva tabella le singole voci di ricavo distinguendo tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI.

Si riportano, all'interno della componente AR anche "[...] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato [...]" così come individuato dall'art. 2.2 sesto punto della deliberazione 443/2019/R/RIF.

Tabella 52 Dettagli delle voci di ricavo soggette a sharing

Componente	Tipologia di ricavo	Importo
AR	Vendita Vetro	95.756,21
AR	Vendita Raccolta olio Vegetale	9.986,57
AR CONAI	Vendita Carta da Macero	396.010,85

Componente	Tipologia di ricavo	Importo
AR	Vendita Olio Minerale	370,23
AR	Contributo Smaltimento batterie esauste	4.671,40
AR	Contributo Raccolta pile e accumulatori	1.401,10
AR	Contributo RAEE	4.823,14
AR CONAI	Contributo Raccolta legno	10.759,72
AR CONAI	Contributo Raccolta plastica	752.708,64
AR	Contributo Raccolta ferro (netto quota raccolte volontariato)	117.927,54

3.2.3 Dati di conto economico relativo alla componente a conguaglio

Al fine di consentire un'evidenza della riconciliazione delle componenti di costo utilizzate per calcolare la componente a conguaglio da riportare nel PEF, viene fornita di seguito, analogamente a quanto evidenziato in merito ai dati di Conto Economico relativi all'esercizio 2019, una tabella relativa al Conto Economico di SORARIS Spa in quadratura con il bilancio di esercizio dell'anno 2017 con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU.

Tabella 13 Riconciliazione del conto economico 2017 con le componenti delle entrate tariffarie

Dati in Euro	Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA
A) VALORE DELLA PRODUZIONE							
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.432.967	0	-241.831	10.191.136	0	45.348	10.236.484
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	165.865	3.247	83.599	252.711	0	46.979	299.690
5 bis) Ricavi non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	10.598.832	3.247	-158.232	10.443.847	0	92.327	10.536.174
B) COSTI DELLA PRODUZIONE							
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	262.188	11.711	0	273.900	0	0	273.900
7) Per servizi	4.629.625	902.121	146.334	5.678.080	0	92.327	5.770.407
8) Per godimento di beni di terzi	128.278	15.796	0	144.073	0	0	144.073
9) Per il personale	2.301.063	838.725	0	3.139.788	0	0	3.139.788
10) Ammortamenti e svalutazioni	0	0	0	0	637.516	0	637.516
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.152	-221	0	931	0	0	931
12) Accantonamenti per rischi	170.000	0	0	170.000	0	0	170.000
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0	0	0	0	0	0	0
- di cui altri accantonamenti per rischi	170.000	0	0	170.000	0	0	170.000
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0	0	0	0	0	0	0
- di cui per crediti	0	0	0	0	0	0	0
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0	0	0	0	0	0	0
- di cui altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	0	33.545	18.439	51.983	0	0	51.983
14 bis) Oneri non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	7.492.307	1.801.676	164.773	9.458.755	637.516	92.327	10.188.598
(A - B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	3.106.526	-1.798.428	-323.005	985.092	-637.516	0	347.577
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	0	0	0	0	263	0	263
17) Interessi e altri oneri finanziari	0	0	0	0	62.984	0	62.984
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0	0	0	0	-62.721	0	-62.721
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE							
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE					-700.237	0	284.855
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE					135.977	0	135.977
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO					-836.214	0	148.878

Fermo restando il significato delle denominazioni di colonna già evidenziate in precedenza, nel caso dei dati relativi alla determinazione del conguaglio, Il valore rappresentato nella colonna "Totale Azienda" non coincide con quanto presente nel Bilancio di Esercizio 2017, in quanto è stato necessario allineare i dati economici consuntivi dell'esercizio

2017 alle Pertinenti entrate Tariffarie 2019, in modo da rendere dati omogenei e comparabili per il calcolo del conguaglio.

Di conseguenza, nella successiva tabella viene rappresentata la riconciliazione tra il Bilancio di Esercizio 2017 e i dati economici utilizzati come base dati per il calcolo delle Entrate Tariffarie 2019 MTR e per la successiva valorizzazione della "Componente a conguaglio".

Tabella 14 Riconciliazione del bilancio di esercizio 2017 e dati rilevanti ai fini del calcolo delle Componenti a conguaglio

Dati in Euro		Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISTONI	TOTALE AZIENDA	Bilancio	Check
A) VALORE DELLA PRODUZIONE										
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.432.967	0	-241.831	10.191.136	0	45.348	10.236.484	10.236.484	0
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5)	Altri ricavi e proventi	165.865	3.247	83.599	252.711	0	46.979	299.690	299.690	0
5 bis)	Ricavi non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		10.598.832	3.247	-158.232	10.443.847	0	92.327	10.536.174	10.536.174	0
B) COSTI DELLA PRODUZIONE										
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	262.188	11.711	0	273.900	0	0	273.900	291.871	17.971
7)	Per servizi	4.629.625	902.121	146.334	5.678.080	0	92.327	5.770.407	5.758.750	-11.657
8)	Per godimento di beni di terzi	128.278	15.796	0	144.073	0	0	144.073	144.073	0
9)	Per il personale	2.301.063	838.725	0	3.139.788	0	0	3.139.788	3.180.337	40.549
10)	Ammortamenti e svalutazioni	0	0	0	0	637.516	0	637.516	637.516	0
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.152	-221	0	931	0	0	931	931	0
12)	Accantonamenti per rischi	170.000	0	0	170.000	0	0	170.000	170.000	0
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui altri accantonamenti per rischi	170.000	0	0	170.000	0	0	170.000	170.000	0
13)	Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui per crediti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	0	33.545	18.439	51.983	0	0	51.983	51.983	0
14 bis)	Oneri non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		7.492.307	1.801.676	164.773	9.458.755	637.516	92.327	10.188.598	10.235.461	46.863
(A - B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		3.106.526	-1.798.428	-323.005	985.092	-637.516	0	347.577	300.713	-46.863

3.2.4 Dati relativi ai costi di capitale

Il valore degli incrementi patrimoniali è stato desunto dalle fonti contabili obbligatorie, ed in particolare dei libri cespiti, dei soggetti proprietari delle infrastrutture - gestore incluso - considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni operate e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR.

Sempre dalle fonti contabili obbligatorie di ciascun soggetto proprietario sono stati desunti i valori dei contributi a fondo perduto incassati per la realizzazione delle infrastrutture stesse.

In particolare, ai fini dei calcoli del conguaglio per l'anno 2019 si sono ricavati:

- per ogni incremento patrimoniale in esercizio al 31/12/2017:
 - ◆ L'anno di entrata in esercizio del cespite
 - ◆ Il costo storico, come sopra definito
 - ◆ Il fondo di ammortamento al 31/12/2017
- per ogni contributo a fondo perduto incassato fino all'anno 2017:
 - ◆ L'anno di incasso
 - ◆ Il valore del contributo
 - ◆ Il fondo di ammortamento del contributo al 31/12/2017

Inoltre, sono stati considerati i valori delle immobilizzazioni in corso al 31/12/2017, raggruppati per anno di ultima movimentazione ed escludendo quelle non movimentate negli ultimi quattro anni.

Ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2021, le stratificazioni determinate precedentemente sono state aggiornate tenendo conto delle variazioni occorse nell'anno 2019 in termini di nuovi investimenti, dismissioni, riclassifiche e contributi incassati.

Conformemente a quanto previsto dal MTR, per il calcolo delle entrate tariffarie dell'anno 2021 e del conguaglio 2019:

- la quota di ammortamento annua (Amm_a) considerata è stata determinata in ragione delle vite utili definite dal MTR per i soli cespiti che per i quali non si è completato il processo di ammortamento e al netto dei contributi a fondo perduto percepiti;

- il valore delle immobilizzazioni nette (IMN_o) considerato è stato determinato incrementando opportunamente il fondo di ammortamento al 31/12/2017 desunto dalle fonti contabili obbligatorie delle quote di ammortamento Amm_o di cui sopra. Tale valore è al netto dei contributi a fondo perduto.

Nelle due tabelle che seguono sono sintetizzati i valori delle componenti tariffarie riferite ai cespiti utilizzate per il calcolo dei costi di capitale.

Tabella 6 Componenti connesse ai cespiti rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2021

Componente	Importo
IMN ₂₀₂₁	4.413.877
Di cui IMN ₂₀₂₁ (IP 2018-2019)	3.594.604
Di cui IMN ₂₀₂₁ (IP<2018)	819.273
AMM ₂₀₂₁	541.030
LIC ₂₀₂₁ (1° anno)	
LIC ₂₀₂₁ (2° anno)	
LIC ₂₀₂₁ (3° anno)	
LIC ₂₀₂₁ (4° anno)	

Tabella 7 Componenti connesse ai cespiti rilevanti per la determinazione del conguaglio dell'anno 2019

Componente	Importo
IMN ₂₀₁₈₋₂₀₁₉	3.594.604
AMM ₂₀₁₈	381.848
LIC ₂₀₁₈ (1° anno)	
LIC ₂₀₁₈ (2° anno)	
LIC ₂₀₁₈ (3° anno)	
LIC ₂₀₁₈ (4° anno)	

Infine, i valori della componente a copertura degli accantonamenti considerati per il calcolo delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2021 e del conguaglio 2019, sono stati desunti rispettivamente dal bilancio 2019 e 2017 del gestore in coerenza con le disposizioni dell'art. 14 del MTR.

Le attività esterne al perimetro regolato dal MTR (es. manutenzione verde pubblico) hanno incidenza residuale e trascurabile anche in relazione agli incrementi patrimoniali e ai corrispondenti contributi utilizzati dal gestore per lo svolgimento di tali attività, che pertanto non vengono considerate ai fini del calcolo.

Ai fini del calcolo dei costi d'uso del capitale per singolo Comune gli incrementi patrimoniali ed i corrispondenti contributi a fondo perduto sono stati attribuiti ai Comuni in maniera diretta nei casi in cui ciò sia stato possibile. Negli altri casi mediante opportuni driver di allocazione riportati nelle tabelle che seguono.

Tabella 8 Driver di ripartizione cespiti Comuni

Categoria cespiti	Driver
Terreni	N. abitanti
Fabbricati	N. abitanti

Categoria cespite	Driver
Sistemi informativi	-
Imm. Immateriali	N. abitanti
Altre imm. Materiali	N. abitanti e Tonnellate annue stazione di travaso
Telecontrollo	-
Autoveicoli	N. abitanti

Tabella 9 Driver di ripartizione cespiti Specifici – Raccolta e Trasporto, Spazzamento e Lavaggio

Categoria cespite	Driver
Compattatori, spazzatrici e autocarri attrezzati	Ore lavorate autisti
Cassonetti, campane e cassoni	N. abitanti
Altre attrezzature	Ore lavorate autisti
Impianti di pretrattamento	-
Altri impianti	N. abitanti e Tonnellate annue stazione di travaso

3.3 Costi di competenza dell'Ente/comune

I costi consuntivi afferenti al ciclo integrato dei rifiuti urbani, sostenuti dall'ente/comune e rappresentati nel bilancio 2019 e 2017, concorrono attivamente alla determinazione delle entrate tariffarie per l'annualità di riferimento come esposto nell'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, modificata dalla Determina 02/DRIF/2020 Allegato 1, e allegata alla presente relazione.

Al fine di derivare i costi da ricomprendere a riconoscimento tariffario, l'ente/comune:

- ha identificato i soli costi effettivamente sostenuti per l'attività del servizio rifiuti;
- ha determinato la quota relativa al servizio rifiuti, nel caso di costi comuni a più servizi, mediante l'identificazione di appositi criteri oggettivi e verificabili;
- ha considerato esclusivamente le attività rientranti nel perimetro del servizio definito dall'art. 1.2 del MTR.

3.4 Condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili

Alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del MTR si è proceduto a verificare la seguente condizione, così come prescritto all'art. 3.1 del MTR:

$$0,8 \leq \frac{\Sigma TVa}{\Sigma TVa - 1} \leq 1,2$$

Nel caso in cui tale rapporto:

- a) sia superiore a 1,2, la quota di ricavi eccedente il vincolo deve essere ricompresa nel totale delle entrate relative alle componenti di costo fisso;
- b) sia inferiore a 0,8, la quota di ricavi necessaria per il rispetto del vincolo deve essere trasferita dal totale delle entrate relative alla componente di costo fisso.

Tale eventuale spostamento di costi, come rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione, dovrà essere considerato nella successiva determinazione dell'articolazione tariffaria.

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Alla luce dei documenti prodotti dal gestore, [denominazione Ente territorialmente competente] ha svolto una approfondita analisi di validazione e verifica degli stessi, andando ad esaminare nel dettaglio i prospetti comunicati e le evidenze contabili sottostanti.

Nel dettaglio, [denominazione Ente territorialmente competente] ha verificato:

- La provenienza da fonti contabili obbligatorie di tutti i dati prodotti dal gestore avvalendosi di documenti aziendali certificati quali il bilancio di esercizio, la nota integrativa ed il libro cespiti;
- La coerenza e la quadratura dei dati prodotti rispetto alle sopracitate fonti contabili obbligatorie per mezzo di prospetti riepilogativi forniti dal gestore stesso;
- La rigorosa applicazione da parte del gestore del metodo identificato dalla deliberazione 443/2019/R/RIF nell'individuazione dei costi ammessi a riconoscimento tariffario secondo quanto previsto dall' art. 6 della stessa;
- La corretta esclusione a riconoscimento tariffario delle attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti così come indicato dall'art. 1.1 della deliberazione 443/2019/R/RIF;
- La corretta individuazione ed esclusione a riconoscimento tariffario delle voci di costo operativo riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti denominate poste rettificative ed identificate dall'art. 1.1 della deliberazione 443/2019/R/RIF.
- I driver di allocazione delle poste comuni a più attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal gestore.
- I driver di allocazione territoriale delle poste economiche relative ad attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal gestore.
- I costi sostenuti dal gestore per campagne ambientali e misure di prevenzione.
- Il dettaglio delle voci di costo inserite nella componente CO_{al}.
- I ricavi provenienti dalla vendita di materiali e/o energia e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti da CONAI.
- Eventuali altri ricavi riconducibili nella componente tariffaria AR così come individuato dall'art. 2.2 sesto punto della deliberazione 443/2019/R/RIF, ovvero "[...] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato [...]".
- I dati relativi ai costi di capitale comunicati dal gestore avvalendosi dei prospetti di riconciliazione con il libro cespiti ponendo particolare attenzione agli eventuali contributi a fondo perduto percepiti dallo stesso.
- Il valore delle immobilizzazioni in corso e la corretta esclusione di quelle non movimentate negli ultimi quattro anni.
- I costi d'uso del capitale riferiti a beni di proprietà di soggetti terzi utilizzati dal gestore a fronte del pagamento di un corrispettivo, verificando che gli stessi siano stati considerati nel limite del corrispettivo stesso.
- I driver di allocazione di cespiti comuni a più attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal gestore.
- I driver di allocazione territoriale dei cespiti relativi ad attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal gestore.
- Il corretto trattamento dei beni in leasing meglio descritto nel paragrafo 4.7 della presente relazione.
- La stima fornita dal gestore in merito all'esaurimento della discarica.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come previsto dall'art. 4.1 del MTR il rapporto tra le tariffe di riferimento e quelle dell'anno precedente deve rispettare il limite alla variazione annuale indentificato in $(1 + \rho_a)$.

Il parametro ρ_a è determinato sulla base della seguente formula:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

dove:

- rpi_a è il tasso di inflazione programmata, pari al 1,7%;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QL_a è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.4 del MTR;
- PG_a è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al 4.4 del MTR.

Non essendo previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti, il valore della componente QL_a concorrente al calcolo del ρ_a assume il valore di 0%.

Non essendo previste variazioni attese di perimetro (PG) costituite dalla variazione delle attività effettuate dal gestore, il valore della componente PG_a concorrente al calcolo del ρ_a assume il valore di 0%.

Alla luce delle considerazioni sopraesposte l'ente ha proceduto al calcolo del parametro ρ_a come da tabella seguente:

Coefficiente	Descrizione	Valore
rpi_a	Tasso di inflazione programmata	1,7%
X_a	Coefficiente di recupero della produttività	0,1%
QL_a	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	0%
PG_a	Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	0%
ρ_a	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	1,6%

Le tariffe calcolate secondo il MTR per l'anno 2021, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo superiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie non risulta rispettato.

Per i necessari approfondimenti si rimanda al seguente paragrafo 4.4 della presente relazione.

4.3 Costi operativi incentivanti

Così come previsto dall'articolo 8.1 della deliberazione 443/2019/R/RIF l'Ente territorialmente competente promuove il miglioramento del servizio prestato a costi efficienti, fissando obiettivi specifici da conseguire e, coerentemente, determinando i valori QL_a e PG_a , nei limiti fissati al comma 4.4 del MTR.

L'ente ha facoltà di favorire il conseguimento di tali obiettivi di miglioramento, ove necessario, mediante l'introduzione delle componenti di costo di natura previsionale $COI_{TV,2020}^{exp}$ e $COI_{TF,2020}^{exp}$ nel caso in cui si verificano congiuntamente le seguenti condizioni:

- sia possibile identificare puntualmente la corrispondenza tra il target di miglioramento da conseguire e le citate componenti;
- la valorizzazione delle medesime possa essere effettuata sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati all'efficienza dei costi, tenuto conto dei potenziali effetti di scala.

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore (rif. § 3.1.1), l'ente non ha previsto alcuna valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale $COI_{TV,2021}^{exp}$ e $COI_{TF,2021}^{exp}$

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Ad integrazione di quanto espresso al paragrafo 4.2 della presente relazione ed in conformità con quanto indicato all'art. 4.5 della deliberazione 443/2019/R/RIF, con la presente relazione si motiva il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

- Valutazioni di congruità compiute sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard

Si riporta in allegato 10 la tabella in cui, per ogni comune, viene messo a confronto il costo medio applicato nell'anno 2021 con il costo medio risultante dai fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n.147/13. Come si vede, i costi unitari calcolati in base al MTR, pur superando il limite alla crescita, si mantengono comunque inferiori ai costi unitari determinati sulla base dei fabbisogni standard.

- Analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard
- Le valutazioni in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni

La necessità di superamento del limite alla crescita riguarda parte dei comuni nei quali si sono attuate specifiche scelte di gestione che hanno comportato modifiche rispetto al perimetro originario dell'affidamento. In modo particolare si mette in evidenza che la realizzazione dei seguenti centri di raccolta rifiuti:

- Altavilla Vicentina
- Dueville/Monticello Conte Otto (intercomunale)
- Montecchio Precalcino

e la loro successiva attivazione nel corso dell'anno 2019 comporta l'addebito delle relative voci di costo nel piano finanziario, causando l'incremento del valore complessivo oltre il limite alla crescita previsto.

La necessità del superamento del limite alla crescita è data dall'esigenza di mantenere l'equilibrio economico finanziario del gestore del servizio Soraris SpA, in quanto non risulta ancora esaurito l'aumento dei costi di smaltimento e recupero che si è verificato a partire dall'anno 2019.

Nello specifico, rispetto ai costi rilevati nell'anno 2019, si è particolarmente aggravata la situazione per quanto riguarda la filiera del rifiuto umido (FORSU) e del legno. Per quanto riguarda invece carta e multimateriale leggero, la società ha dovuto sostenere maggiori oneri di raccolta e trasporto in quanto, anche a seguito di un incendio, è stata sospesa l'attività dell'impianto di ricezione situato di fronte alla sede aziendale di Sandrigo.

Nei comuni di Altavilla Vicentina, Dueville, Montecchio Precalcino e Monticello Conte Otto l'incremento del PEF su livelli superiori al limite alla crescita è dovuto alla componente in termini di ammortamento e remunerazione del capitale investito relativamente ai nuovi centri comunali di raccolta rifiuti realizzati e finanziati totalmente dal gestore. Nei comuni di Caldogeno e Isola Vicentina tali componenti avevano già cominciato ad essere contabilizzate lo scorso anno.

Infine il conto economico 2021 deve tener conto anche della chiusura dei conguagli previsti a bilancio consuntivo 2020 per € 626.101, che vanno a ridurre ulteriormente i ricavi previsti.

In allegato 8 si riporta il conto economico previsionale (budget) 2021 in cui si rileva che l'equilibrio economico della gestione può essere raggiunto fissando il valore di *sharing* b a 0,4 e tenendo conto di poste a conguaglio a recupero dei costi 2021, che determinano comunque un significativo squilibrio finanziario, in quanto si andranno a monetizzare con le tariffe degli anni successivi.

- Effetto relativo alla valorizzazione del fattore di *sharing* b

La tabella riportata in allegato 9 riporta il confronto fra l'applicazione del fattore di *sharing* massimo ($b=0,6$) e minimo ($b=0,3$). L'effetto sui ricavi derivanti da tariffa è pari a € 490.247. Il valore indicato per il 2021 è pari a 0,50, in aumento rispetto al valore di 0,4 applicato nel 2020.

- Incrementi di qualità nelle prestazioni o a modifiche del perimetro gestionale

Nel corso dell'ultimo biennio il gestore Soraris, d'intesa con i comuni interessati, ha apportato numerose modifiche alla modalità di servizio, nell'ottica di:

- un miglioramento dell'efficienza dello stesso (ad esempio mediante la riduzione della frequenza di raccolta del rifiuto secco non riciclabile, divenuta ormai frazione residuale con l'incremento generalizzato dell'indice di raccolta differenziata;
- il miglioramento dell'efficienza e delle condizioni di lavoro degli operatori di raccolta, attraverso l'applicazione della raccolta in modalità stradale ove possibile (rifiuto umido) oppure l'applicazione di raccolta domiciliare su base volontaria per carta, vetro e verde, che utilizza sistemi più ergonomici (bidoni carrellati in luogo di raccolta a terra con cesta o sfuso) e massimizza l'utilizzo degli ecocentri comunali;
- la gestione del servizio in ottica tariffaria, con il passaggio dell'attività di riscossione da comune a gestore. Attualmente restano solamente quattro comuni a gestione tributaria sui diciassette totali;

Tali variazioni, avendo diretto effetto sui costi del servizio, sono state riportate a integrazione o storno nelle relative poste di bilancio, come evidenziato nella precedente tabella 5.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2017 e 2019

Sulla base di quanto comunicato dal gestore e verificato dallo scrivente Ente, nel presente paragrafo vengono descritte le componenti di costo alla base della valorizzazione della componente a conguaglio relativa ai costi variabili ($RC_{TV,a}$) e della componente a conguaglio relativa ai costi fissi ($RC_{TF,a}$) ai sensi dell'art. 15 del MTR.

4.5.1 Costi efficienti di esercizio per la componente a conguaglio

Così come indicato dall'art.15.1 del MTR, *"i costi efficienti di esercizio e di investimento per l'anno 2019 [...] per il servizio integrato di gestione dei RU sono determinati a partire da quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento, vale a dire l'anno 2017, come risultanti da fonti contabili obbligatorie sulla base di quanto stabilito ai commi 6.3 e 6.4"*.

Il gestore, come illustrato al paragrafo 3.2.3 della presente relazione, e il Comune, per quanto di propria competenza, partendo dalle fonti contabili obbligatorie relative al bilancio di esercizio 2017, hanno proceduto a:

- rilevare i costi effettivi risultanti dalle fonti contabili obbligatorie relative all'anno 2017, riclassificati come prescritto (MTR, art. 6.4) ed aggiornati in base all'indice FOI nei termini indicati al comma 15.2, così da determinare i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per gli anni 2018 e 2019;
- calcolare, a partire dai valori di cui al punto precedente, le entrate relative alle componenti di costo variabile ΣTV_{a-2}^{new} e le componenti di costo fisso ΣTF_{a-2}^{new} come ridefinite sulla base del MTR rispettivamente ai commi 15.4 e 15.6, che a loro volta richiamano ampie parti dell'art. 7;
- calcolare le rispettive componenti a conguaglio, variabile $RC_{TV,a}$ e fissa $RC_{TF,a}$ ciascuna ottenuta sottraendo alle componenti di cui al punto precedente le corrispondenti entrate tariffarie computate per l'anno (a-2) ΣTV_{a-2}^{old} e ΣTF_{a-2}^{old} .

Di conseguenza è stata definita la componente a conguaglio, come rappresentata nel PEF allegato, da sottoporre a coefficiente di gradualità.

4.5.2 Valorizzazione dei coefficienti di gradualità

In merito alla valorizzazione dei coefficienti $\gamma_{1,a}$, $\gamma_{2,a}$, $\gamma_{3,a}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$, si ricorda che:

- $\gamma_{1,a}$ deve essere valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere;
- $\gamma_{2,a}$ deve essere quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo;
- $\gamma_{3,a}$ deve essere determinato sulla base delle risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolto in modo indipendente, o con riferimento al grado di rispetto della Carta dei servizi.

Così come indicato dall'art. 16.4 del MTR, *"il coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$ è calcolato sulla base del confronto tra costo unitario effettivo e il Benchmark di riferimento [...]"*.

Sulla base di questo rapporto e del valore, positivo o negativo, della componente a conguaglio devono essere individuati gli intervalli di valori tra i quali l'ente deve determinare i coefficienti $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$, così come riportato nelle tabelle agli articoli 16.5 e 16.6 del MTR.

Il costo unitario effettivo, calcolato dividendo il totale delle entrate tariffarie computate per l'anno 2018 ($\Sigma TV_{a-2}^{old} + \Sigma TF_{a-2}^{old}$) per le quantità di RU complessivamente prodotte nel medesimo anno, è rappresentato nella tabella in allegato 5 alla presente relazione.

Il *Benchmark* di riferimento è determinato secondo quanto previsto dall'art. 16.4 della 443/2019/R/RIF, ovvero, considerando il PEF per singolo comune:

- ◆ fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n.147/2013, per le Regioni a Statuto ordinario;
- ◆ costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano;

Alla luce di quanto sopra evidenziato il *Benchmark* calcolato per l'anno di riferimento è rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione.

Il rapporto tra il costo unitario effettivo $CUeff_{a-2}$ e il *Benchmark* evidenzia che:

● $CUeff_{a-2} \leq Benchmark$

La componente a conguaglio è considerata unitariamente in quanto trattasi nella sostanza di una gestione unitaria del servizio fra nei diversi comuni gestiti. Il valore di conguaglio risulta:

● $RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$

I coefficienti $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$, come previsto dalle tabelle indicate agli articoli 16.5 e 16.6 del MTR, possono assumere i seguenti valori:

Coefficiente	Descrizione	VALORE MINIMO	VALORE MASSIMO
$\gamma_{1,a}$	Valutazione rispetto agli obiettivi % di rd	-0,25	-0,06
$\gamma_{2,a}$	Valutazione rispetto all' efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	-0,2	-0,03
$\gamma_{3,a}$	Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio	-0,05	-0,1

Alla luce degli obiettivi percentuali di raccolta differenziata, di efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo e di soddisfazione degli utenti del servizio, l'ente scrivente ha valorizzato i coefficienti di gradualità di seguito esposti in tabella, così come rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione:

Coefficiente	Valore
$\gamma_{1,a}$	-0,15
$\gamma_{2,a}$	-0,12
$\gamma_{3,a}$	-0,02
	-0.28

Il coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$ assume, pertanto, il valore rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione. e pari a 0,72.

In merito alla valorizzazione dei parametri $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$, all'interno dell'intervallo definito dalle tabelle di cui ai commi 16.5 e 16.6 del MTR e tenendo conto delle indicazioni del comma 16.7 del MTR si evidenzia nel seguito il criterio metodologico utilizzato, evidenziando il fatto che in linea generale sono state utilizzate delle relazioni di tipo lineare al fine della determinazione dei parametri.

Valorizzazione di gamma 1

In particolare, con riferimento al parametro $\gamma_{1,a}$ la valorizzazione è stata effettuata sulla base della percentuale di raccolta differenziata effettiva ($RDef$), applicando una formula che considera una variazione lineare tra gli estremi dell'intervallo definito dai commi 16.5 e 16.6 del MTR:

Per $RC > 0$

$$\bullet \gamma_1 = \text{Max}\{\gamma_{1,\text{min}}; \text{min}[\gamma_{1,\text{max}}; \gamma_{1,\text{min}} + RDef - RD_{\text{min}} - RD_{\text{max}} - RD_{\text{min}}(\gamma_{1,\text{max}} - \gamma_{1,\text{min}})]\}$$

Per $RC < 0$

$$\bullet \gamma_1 = \text{Max}\{\gamma_{1,\text{min}}; \text{min}[\gamma_{1,\text{max}}; \gamma_{1,\text{max}} + RDef - RD_{\text{min}} - RD_{\text{max}} - RD_{\text{min}}(\gamma_{1,\text{min}} - \gamma_{1,\text{max}})]\}$$

La valorizzazione di γ_1 è quindi:

- massima in corrispondenza del valore massimo di $RDef$ posto pari al 90% che rappresenta un valore massimo fisiologico rilevato a livello territoriale sulla base del metodo di calcolo ex DGRV 288/14
- minima in corrispondenza del valore minimo di $RDef$ posto pari a 65%, ovvero la soglia minima di legge

Il valore ottenuto è quello corrispondente per interpolazione lineare al valore effettivo di 79,00%.

Per $RC > 0$

Gestore efficiente / inefficiente	Valore minimo	Valore massimo
CUeff < benchmark	$\gamma_{1,a} = -0,25$ se ($RDef$) = 65%	$\gamma_{1,a} = -0,06$ se ($RDef$) \geq 90%
CUeff > benchmark	$\gamma_{1,a} = -0,45$ se ($RDef$) = 65%	$\gamma_{1,a} = -0,30$ se ($RDef$) \geq 90%

Per $RC < 0$

Gestore efficiente / inefficiente	Valore minimo	Valore massimo
CUeff < benchmark	$\gamma_{1,a} = -0,25$ se ($RDef$) = 65%	$\gamma_{1,a} = -0,45$ se ($RDef$) \geq 90%
CUeff > benchmark	$\gamma_{1,a} = -0,06$ se ($RDef$) = 65%	$\gamma_{1,a} = -0,25$ se ($RDef$) \geq 90%

Valorizzazione di gamma 2

Il parametro $\gamma_{2,a}$ è stato valorizzato considerando che la qualità del materiale avviato a riciclaggio è misurabile attraverso la percentuale di frazione estranea (PFE) presente nelle specifiche raccolte differenziate (RD), quali ad esempio: FORSU e multimateriale leggero (plastica/lattine)

La qualità conseguita è stata confrontata con il benchmark individuato dallo Standard di qualità contrattuale, pari a:

Rifiuto	Valore 2020	valore minimo	valore max	Quantità 2020	Note
Umido (FORSU)	4,04%	0,50%	5,00%	10.894,40	Limite max classe B FORSU ex all. B DGRV 568/05
Multimateriale leggero – f.e.	14,84%	1,00%	22,00%	3.965,47	Limite max FE riparametrata plastica per multileggero allegato tecnico COREPLA 2020-2025
TOTALE				14.859,87	
Medie pesate	6,92%	0,63%	9,54%		

Per ogni raccolta differenziata è stato individuato il valore percentuale di frazione estranea rilevato $PFE_{i,\text{eff}}$ e il valore percentuale massimo di frazione estranea ammissibile $PFE_{i,\text{max}}$. E' stato quindi ottenuto un indicatore sintetico PFE_{eff} mediando i valori delle singole raccolte differenziate, da confrontare con il valore percentuale massimo di frazione complessiva estranea ammissibile PFE_{max} pari alla somma pesata delle singole soglie $PFE_{i,\text{max}}$.

L'indicatore sintetico così ottenuto, ha consentito di valorizzare $\gamma_{2,a}$ applicando la formula che considera una variazione lineare tra gli estremi dell'intervallo definito dai commi 16.5 e 16.6 del MTR:

Per $RC > 0$

- $\gamma_2 = \text{Max}\{\gamma_{2,\text{min}}; \text{min}[\gamma_{2,\text{max}}; \gamma_{2,\text{max}} + PFE_{\text{eff}} - PFE_{\text{min}} PFE_{\text{max}} - PFE_{\text{min}}(\gamma_{2,\text{min}} - \gamma_{2,\text{max}})]\}$

Per $RC < 0$

- $\gamma_2 = \text{Max}\{\gamma_{2,\text{min}}; \text{min}[\gamma_{2,\text{max}}; \gamma_{2,\text{min}} + PFE_{\text{eff}} - PFE_{\text{min}} PFE_{\text{max}} - PFE_{\text{min}}(\gamma_{2,\text{max}} - \gamma_{2,\text{min}})]\}$

La valorizzazione di γ_2 è quindi:

- massima in corrispondenza del valore massimo di PFE_{eff} posto pari a 9,54%
- minima in corrispondenza del valore minimo di PFE_{eff} posto pari a 0,63%

Il valore ottenuto è quello corrispondente per interpolazione lineare al valore effettivo di 5,03%.

Per $RC > 0$

Gestore efficiente / inefficiente	Valore minimo	Valore massimo
CUeff < benchmark	$\gamma_{2,a} = -0,2$ se (PFE_{eff}) = 0,63%	$\gamma_{2,a} = -0,03$ se (PFE_{eff}) $\geq 9,54\%$
CUeff > benchmark	$\gamma_{2,a} = -0,3$ se (PFE_{eff}) = 0,63%	$\gamma_{2,a} = -0,15$ se (PFE_{eff}) $\geq 9,54\%$

Per $RC < 0$

Gestore efficiente / inefficiente	Valore minimo	Valore massimo
CUeff < benchmark	$\gamma_{2,a} = -0,2$ se (PFE_{eff}) = 0,63%	$\gamma_{2,a} = -0,3$ se (PFE_{eff}) $\geq 9,54\%$
CUeff > benchmark	$\gamma_{2,a} = -0,03$ se (PFE_{eff}) = 0,63%	$\gamma_{2,a} = -0,2$ se (PFE_{eff}) $\geq 9,54\%$

Valorizzazione di gamma 3

La valorizzazione di $\gamma_{3,a}$ è stata effettuata sulla base del grado di soddisfazione degli utenti risultante dall'indagine di soddisfazione degli utenti svolta da SdV di Padova nel mese di novembre 2018, con un supplemento di indagine svolto a gennaio 2019 relativo al sistema di raccolta domiciliare su base volontaria (pay per use) nel comune di Isola Vicentina (Allegato 3'A, 3B, 3C). L'intervallo di valori possibili per il grado di soddisfazione rilevato GS_{eff} è compreso tra 10% e 100%; in relazione al buon esito delle indagini svolte, si pone il valore pari all'80%. La rilevazione di GS_{eff} ha consentito di valorizzare $\gamma_{3,a}$ applicando la formula che considera una variazione lineare tra gli estremi dell'intervallo definito dai commi 16.5 e 16.6 del MTR:

Per $RC > 0$

- $\gamma_3 = \text{Max}\{\gamma_{3,\text{min}}; \text{min}[\gamma_{3,\text{max}}; \gamma_{3,\text{min}} + GS_{\text{eff}} - GS_{\text{min}} GS_{\text{max}} - GS_{\text{min}}(\gamma_{3,\text{max}} - \gamma_{3,\text{min}})]\}$

Per $RC < 0$

- $\gamma_3 = \text{Max}\{\gamma_{3,\text{min}}; \text{min}[\gamma_{3,\text{max}}; \gamma_{3,\text{min}} + GS_{\text{eff}} - GS_{\text{min}} GS_{\text{max}} - GS_{\text{min}}(\gamma_{3,\text{max}} - \gamma_{3,\text{min}})]\}$

La valorizzazione di γ_3 è quindi:

- massima in corrispondenza del valore massimo di GS_{eff} posto pari a 100%
- minima in corrispondenza del valore minimo di GS_{eff} posto pari a 10%

Per $RC > 0$

Gestore efficiente / inefficiente	Valore minimo	Valore massimo
CUeff < benchmark	$\gamma_{3,a} = -0,05$ se (GS_{eff}) = 10%	$\gamma_{3,a} = -0,01$ se (GS_{eff}) $\geq 100\%$
CUeff > benchmark	$\gamma_{3,a} = -0,15$ se (GS_{eff}) = 10%	$\gamma_{3,a} = -0,05$ se (GS_{eff}) $\geq 100\%$

Per $RC < 0$

Gestore efficiente / inefficiente	Valore minimo	Valore massimo
CUeff < benchmark	$\gamma_{3,a} = -0,05$ se $(GSeff) = 10\%$	$\gamma_{3,a} = -0,15$ se $(GSeff) \geq 100\%$
CUeff > benchmark	$\gamma_{3,a} = -0,01$ se $(GSeff) = 10\%$	$\gamma_{3,a} = -0,05$ se $(GSeff) \geq 100\%$

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Al fine di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia, l'ente scrivente dispone di due parametri (b e $b(1+\omega)$) necessari a ripartire la quota di proventi derivanti dalla vendita di materiali e/o energia tra il gestore e le componenti a deduzione della tariffa variabile.

Nel dettaglio:

- b è il fattore di *sharing* dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3, 0,6]$.
- $b(1+\omega)$ è il fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ω è determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ di cui al punto 4.5.2; ω può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1, 0,4]$

In considerazione di quanto evidenziato al punto precedente in relazione alla valorizzazione dei parametri di gradualità $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$, l'Ente scrivente ha deciso di valorizzare il coefficiente di *sharing* ω ipotizzando una relazione lineare tra gli estremi definiti dal comma 2.2 del MTR in funzione dei valori minimi e massimi delle variabili γ_1 e γ_2 . Il peso di ciascuna delle due variabili γ_1 e γ_2 nella determinazione del valore di ω è definito dal parametro k il cui valore varia nell'intervallo tra 0 e 1 dove:

per $k = 0 \rightarrow \gamma_1$ è ininfluente

per $k = 1 \rightarrow \gamma_2$ è ininfluente

per $k = 0,5 \rightarrow$ le due variabili hanno lo stesso peso

Quindi:

Per $RC > 0$

$$\omega = (\omega_{min} - \omega_{max}) [k\gamma_{1,max} - \gamma_{1,min}\gamma_1 + (1-k)\gamma_{2,max} - \gamma_{2,min} + \omega_{max}\omega_{min} - \omega_{max} + \gamma_{2,min}\gamma_{2,max} - \gamma_{2,min}(k-1) - k\cdot\gamma_{1,min}\gamma_{1,max} - \gamma_{1,min}]$$

Per $RC < 0$

$$\omega = (\omega_{max} - \omega_{min}) [k\gamma_{1,max} - \gamma_{1,min}\gamma_1 + (1-k)\gamma_{2,max} - \gamma_{2,min} + \omega_{min}\omega_{max} - \omega_{min} + \gamma_{2,min}\gamma_{2,max} - \gamma_{2,min}(k-1) - k\cdot\gamma_{1,min}\gamma_{1,max} - \gamma_{1,min}]$$

Poiché il valore di ω dovrebbe essere tanto minore quanto migliori sono le prestazioni della gestione si è ipotizzato di assumere:

Per $RC > 0$

Gestore efficiente / inefficiente	Valore minimo	Valore massimo
CUeff < benchmark	$\omega = -0,4$ se $\gamma_1 = -0,25$ e $\gamma_2 = -0,2$	$\omega = -0,1$ se $\gamma_1 = -0,06$ e $\gamma_2 = -0,03$
CUeff > benchmark	$\omega = -0,4$ se $\gamma_1 = -0,45$ e $\gamma_2 = -0,30$	$\omega = -0,1$ se $\gamma_1 = -0,30$ e $\gamma_2 = -0,15$

Per $RC < 0$

Gestore efficiente / inefficiente	Valore minimo	Valore massimo
CUeff < benchmark	$\omega = -0,4$ se $\gamma_1 = -0,25$ e $\gamma_2 = -0,2$	$\omega = -0,1$ se $\gamma_1 = -0,45$ e $\gamma_2 = -0,3$
CUeff > benchmark	$\omega = -0,4$ se $\gamma_1 = -0,06$ e $\gamma_2 = -0,03$	$\omega = -0,1$ se $\gamma_1 = -0,25$ e $\gamma_2 = -0,2$

La valorizzazione dei fattori di *sharing* utilizzati viene rappresentata nel PEF allegato alla presente relazione.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

In questo paragrafo vengono indicate le scelte ulteriori di competenza dell'ente territorialmente competente.

4.7.1 Rateizzazione del componente a conguaglio

L'articolo 2.2 del MTR prevede la determinazione del numero di rate (non superiori a quattro) per il recupero della componente a conguaglio.

L'ente scrivente, pertanto, ha valorizzato a 1 le rate atte al recupero della componente a conguaglio al fine di mantenere l'equilibrio finanziario della gestione ed limitare residui a bilancio

4.7.2 Metodo di valorizzazione dei contratti di *leasing*

Il gestore non ha attivato contratti di leasing.

5 Allegati

Allegato	Descrizione
Allegato 1	Piano economico finanziario 2021 (PEF 2021)
Allegato 2	Documento tecnico redatto ai sensi dell'art. 18 MTR e del DPR 158/99, art. 8
Allegato 3'A, B, C	Report indagine di soddisfazione dei clienti
Allegato 4'A, B	Report in materia di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo/riciclo
Allegato 5	Bilancio di esercizio 2017
Allegato 6	Bilancio di esercizio 2019
Allegato 7	Libro cespiti aggiornato al 31/12/2019
Allegato 8	Budget esercizio 2021
Allegato 9	Effetto valorizzazione fattore sharing b
Allegato 10	Dichiarazione di veridicità